

PIANO DELLA PERFORMANCE 2012

a) Premesse

Il Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 (riforma Brunetta) ha dato attuazione alla Legge 4 marzo 2009, n. 15, finalizzata, tra l'altro, all'ottimizzazione del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Il D.L. n. 141 dell'1.08.2011 ha introdotto importanti modifiche sia al D.Lgs. n. 150/2009 che al D.Lgs. n. 165/200.

L'art. 4 del D.L. n. 150/2009 prescrive che tutte le Pubbliche Amministrazioni debbano adottare, in coerenza con i contenuti del Bilancio, un "sistema di gestione della performance" articolato nella definizione e assegnazione di obiettivi da raggiungere in rapporto alle risorse affidate e sulla misurazione dei risultati attesi (performance) con valorizzazione del merito individuale.

Nell'ambito del progetto trasversale di tutte le aree inserito nel ciclo della performance allegato alla relazione previsionale e programmatica 2011- 2013 erano state individuate le principali linee di azione e di indirizzo per l'avvio della applicazione della riforma, così sintetizzate:

1. Fase di adeguamento degli assetti organizzativi.

Processo di adeguamento delle proprie discipline ordinamento al nuovo quadro normativo.

2. Ridefinizione dei modelli e sistemi di valutazione della performance dei Comuni.

Tale linea d'azione è dedicata alla definizione ed implementazione del sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente, di meccanismi di valutazione della performance individuale e organizzativa dei responsabili dei servizi e del personale.

L'attuazione delle norme contenute nel Decreto legislativo n. 159/2009 prevede un complesso processo di revisione del sistema dei controlli interni, dei sistemi di valutazione e misurazione della performance nonché degli istituti di valorizzazione del merito e della produttività.

Il nucleo di valutazione, costituito in forma associata con i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni del Marosticense assumerà le funzioni dell'Organismo indipendente di valutazione (O.I.V.).

3. Monitoraggio del ciclo della performance.

La terza linea d'azione concerne il monitoraggio dell'attuazione da parte degli Enti delle disposizioni previste dal Decreto. In particolare, nell'ambito di questa linea si provvederà al monitoraggio delle attività poste in essere dagli Enti ed alla relativa raccolta di dati che dovranno essere resi noti assicurandone la trasparenza.

Relativamente ai precedenti punti 1 e 2 l'Amministrazione comunale di Pianezze ha disposto la costituzione del nucleo di valutazione in forma associata con l'Unione dei Comuni del Marosticense e i comuni di Marostica e Nove disciplinandone l'attività (deliberazioni di G.C. n. 11/2011 e 14/2011).

Il nucleo associato ha quindi predisposto il regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance e la metodologia di valutazione (deliberazioni di G.C. n. 42/2011 e 72/2011).

I documenti fondamentali di programmazione delle scelte dell'ente individuati nella Relazione previsionale e programmatica 2011- 2013 e nel piano delle risorse e degli obiettivi 2011 nonché la metodologia di valutazione delle performance sono stati resi noti mediante la pubblicazione sul sito istituzionale del comune in attuazione del principio di trasparenza.

Riguardo alla fase di monitoraggio del ciclo della performance (punto 3) l'attività è stata avviata ed è in corso la raccolta di dati al fine di individuare i risultati raggiunti e renderli pubblici.

b) Obiettivi strategici

Ciò premesso, si conferma l'individuazione dei documenti fondamentali che traducono in termini pianificatori e programmatori le scelte dell'ente nonché il sistema di misurazione e valutazione della performance.

Si prevede per il triennio 2012 – 2014 lo sviluppo del progetto trasversale a tutte le aree per la piena attuazione della "Riforma Brunetta" al fine di accertare i risultati concreti della qualità dei servizi pubblici (servizi scolastici e servizi alla persona) mediante la stesura della carte dei servizi e l'acquisizione del gradimento da parte dei cittadini con l'obiettivo di progressivo miglioramento.

Inoltre si individuano i seguenti obiettivi strategici estratti dal programma di mandato amministrativo:

- attivazione delle modalità di gestione in forma associata delle funzioni fondamentali *in attuazione alla vigente normativa che prevede, per i comuni sotto 5000 abitanti, l'esercizio in forma associata di almeno due funzioni fondamentali entro il 30 settembre 2012 (art. 14, comma 31, D.L. n. 78/2010, convertito con modifiche nella legge n. 122/2010 e modificato dall'art. 29, comma 11, del D.L. n. 216/2011, convertito con modifiche nella L. n. 14/2012);*
- valorizzazione delle strutture sportive comunali al fine di incentivare le attività sportive *con l'approvazione di un nuovo regolamento di gestione e utilizzo degli impianti sportivi che garantisca l'accesso e l'utilizzo della struttura al maggior numero di atleti;*
- razionalizzazione del sistema di illuminazione pubblica al fine del risparmio energetico con l'esecuzione del *"Piano della luce" che prevede:*
 - *la limitazione dell'inquinamento luminoso e i consumi energetici da esso derivanti;*
 - *l'eliminazione delle situazioni critiche/pericolose e il miglioramento della viabilità al fine di garantire maggiore sicurezza stradale nonché la riduzione della criminalità e degli atti vandalici;*
 - *la salvaguardia e la protezione dell'ambiente attraverso la realizzazione di impianti ad alta efficienza;*
- adeguamento della scuola primaria *con la realizzazione di nuovi spazi per l'attività didattica e l'adeguamento dell'edificio alla norme di sicurezza, igienico-sanitarie nonché l'eliminazione delle barriere architettoniche;*
- progetto della Superstrada Pedemontana Veneta: miglioramento della viabilità locale con il *potenziamento di via Gazzo e la realizzazione della strada di collegamento con la zona industriale (via A. De Gasperi).*